

Codice scheda: ASC A4500459 (Microscheda: 3892D4/5)
Luogo e data: TORINO - 03/01/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Conosce i debiti di Mons. Fagnano per la fabbrica della parrocchia. Ha letto le sue lett. confidenziali ai direttori. Decreto per le confessioni. Per qualche anno non converrà aprire case: manca il personale.

Torino, 3 gennaio 1902

Carissimo Monsignor Costamagna

Rispondo alla gradita tua del 18 novembre. Spero avrete cominciato bene il nuovo anno! Io ve ne imploro un'ottima continuazione.

Vedo le difficoltà che incontri ad aiutare Monsignor Fagnano con pagare i suoi debiti e so compatirti: molto gravi sono gli ostacoli che incontri. Potessi almeno aiutarlo o per te stesso o per mezzo di persone influenti ad ottenergli dal Governo quel sussidio che egli reclama per pagar i debiti contratti per la fabbrica della chiesa parrocchiale! Vedi un po' col caro Don Albera, se si troverà ancora in codesti paraggi, se si può muovere qualche pedina all'uopo. Qui Monsignore ha provato a cambiare il debito di 160/m. fr. al 13% in altro eguale al 5%.

È già un gran vantaggio: tuttavia il debito sussiste e se potete ottenergli quel sussidio che secondo lui dovrebbe essere di circa 90/m. sarebbe già una bella diminuzione.

Sono perfettamente d'accordo che per qualche anno non converrà aprire né Puno, né Oruro: troppo avete bisogno di ammontare il vostro personale, motivo per cui raccomando sempre tanto di far fiorire i noviziati del Chili e del Perù.

Ho letto con vero gusto tutte le tue lettere confidenziali ai Direttori: se non parlassero tanto di me potrei con maggior facilità raccomandarle a tutti i Direttori: tuttavia procurerò che in qualche modo vengano raccomandate. Ora rispondo alla tua del 23/XI. Deo gratias che i Missionari siano arrivati felicemente. Spero saranno già tutti al lavoro.

Credo faran bene.

Ho scritto a Monsignor Cagliero sull'esecuzione del Decreto per le confessioni! Avete fatto bene ad avvisarmi dell'interpretazione che egli dava. Spero approfitterà quanto sarà possibile del mio avviso. Mi fa proprio pena che sii stato obbligato a togliere 4 chierici dal noviziato per mandarli sul campo dell'azione: almeno l'anno di noviziato conviene lo passino interamente nel noviziato. Mi rincresce pure che si abbia da chiudere la casa di Melipilla: state attenti che non si abbia a disgustare la Curia. Cambiar il nome del Direttore in quello di Rettore è idea abbastanza d'importanza: ne parlerò in Capitolo. Ho scritto a M.r Angel y Jara che con grande rincrescimento non potemmo per mancanza di personale mandar alcuno per Ancud, malgrado la deliberazione presa in Capitolo nel settembre scorso di secondare la sua dimanda. Tanto per tua informazione.

Il Signore degnisi regnare nel cuor tuo ed in quello del

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 3 Gen. 1903

Carissimo Mons. Castanagna
Rispondo alla gradita tua del 19 nov. spero
avete cominciato bene il nuovo anno! io ve ne
imploro un'ultima continuazione.

Vedo le difficoltà che incontrate ad aiutare
Mons. Fagnano con pagare i suoi debiti e
so compatirti: molto gravi sono gli ostacoli
che incontri. Potessi almeno aiutarlo o per
te stesso o per mezzo di persone influenti ad
ottenergli dal Governo quel sussidio che
egli reclama per pagar i debiti contratti
per la fabbrica della chiesa parrocchiale!
vedo un po' col caro D. Albera, se si trovano
ancora in questi paraggi, che si può uno
vere qualche pedina all'uopo. Qui Mons.
signore ha trovato a cambiar il debito di
160 fm. fr. al 13% in altro eguale al 5%.
E' già un gran vantaggio: tuttavolta il
debito sussiste e se potete ottenergli quel
sussidio che secondo lui dovrebbe essere
di circa 90 fm. sarebbe già una bella
diminuzione.

Sono perfettamente d'accordo che per
qualche anno non converrà aprire
né l'uno, né l'altro: troppo avete bisogno

3892 D 4

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4500459

a S. Amadei perché legge e ripie
nelle Lettere Confessionali

Questa lettera è stata letta nel consiglio del 24 gennaio 1903

Di aumentare il vostro personale, motivo
per cui raccomando sempre tanto di far fio-
rire i noviziati del Chili e del Perù.
Ho letto con vero gusto tutte le tue lettere
confidenziali ai direttori: se non parlasse
no tanto di me potrei con maggior facilità
raccomandarle a tutti i direttori: tuttavolta
procurero che in qualche modo vengano
raccomandate. - Ora rispondo alla tua del 23.
Deo gratias che i miss. siano arrivati felicemente
e spero saranno già tutti al lavoro. (per faran ben
ho scritto a Mons. Gagliero sull'esecuzione
del decreto sulle confessioni. Avete fatto bene
ad avvisarmi dell'interpretazione che egli dava.
Spero approfitterà quanto sarà partito, del mio
avviso. = Mi fa proprio pena che sia stato ob-
bligato a togliere 4 chierici dal noviziato per
mandarli sul campo dell'azione: almeno l'un
no di noviziato conviene lo passino intera-
mente nel noviziato. = Mi rincorre pure
che si abbia da chiedere in caso di multiplicità
state attenti che non si abbia a disgustare
la Curia. = Cambiar il nome del Direttore in
quello di Rettore è idea abbastanza d'importan-
za: ne parlerò in capitolo. = ho scritto a
M. Angel y Jara che con grande rincrescimen-
to non potevamo per mancanza di personale
mandar alcuno per Ancon, malgrado la delibera-
zione presa in capitolo nel settembre scorso di se-
condare la tua di manda. Tanto per tua informazione

3892 D 5